

LazioinCoro

Associazione Regionale Cori del Lazio

I CONCORSI TOCCHI E MACCHI

Da oltre vent'anno un punto di riferimento

VENTICINQUE ANNI CON L'A.R.C.L.

Festeggiamo ringraziando

DEDICATO AI DIRETTORI

Consulta dei Direttori: quali progetti?

RUBRICHE

CHORALITER

Corolab: bilancio di una bella iniziativa

MAGGIO 2015

DIRETTORE
Alvaro Vatri

COORDINAMENTO
Fabrizio Castellani

SEGRETARIA
Elisa Rotondi

LA REDAZIONE
Maria Sara Cetraro
Andrea Coscetti
Chiara De Angelis
Rita Nuti
Plessia Ripandelli
Marco Schunnach
Dodo Versino
Fabrizio Vestri
Mara Volpi

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Giusy Ricci

HANNO COLLABORATO
Basso Ostinato
Carla de Muner
Marilena Lopergolo

A.R.C.L.
via Valle della Storta, 5
00123 ROMA
tel.: +39 3356791634
www.arcl.it
arcl@arcl.it



EDITORIALE		
● Il Presidente scrive	- di Alvaro Vatri	3
FOCUS		
● Direttori a consulta 2		4
ACTA		
● Assemblea Generale A.R.C.L.	- di Alvaro Vatri	5
● I nostri concorsi scolastici		6
AGENDA	notizie dall'Arcl	
● A.R.C.L.: 25 anni di impegno con i Cori del Lazio		7
● XI Rassegna "CORINFESTA 2015"		8
● Terrapontina in...canto: e nove!		10
● Calendario concerti e Locandine	- di Chiara De Angelis	11
RUBRICHE		
● La posta di Controcanto	- di Basso Ostinato	12
● Notati sul web	- di Marco Schunnach	14
● Uno spartito al mese	- di Andrea Coscetti	15
CRONACHE CORALI		
● SCUOLE PARTNER: Il sondaggio del Liceo Montale		18
● I.R.O.C.* - INTERNATIONAL ROMA OPEN CHOIR		19
● Quando la montagna incontra il canto e viceversa	- di Carla de Muner	20
● Cantabilia	- di Marilena Lopergolo	21
BACHECA		
● Il Polifonico 2015		23
● Il Gruppo Vocale Ronde presenta: Concerto per Coro e Ottoni		24
● Incontri a Magliano Sabina		26
● 28° Festival degli Appennini		27
● In memoria di te: concerto per Padre Federico		28
CHORALITER		
● Dal Coro Lab a Montecatini	- di Dodo Versino	29

Il Presidente scrive

assisteremo ad uno sviluppo significativo della coralità nella scuola ...

il coro, la scuola e la crisi...

Maggio è il mese dei Concorsi Scolastici e, visto l'impegno che richiedono alla nostra Associazione, è persino ovvio che dedichiamo una riflessione al tema del coro nella scuola.

La prima considerazione è che il coro sempre di più rappresenta per i giovani un'importante occasione di incontrarsi per fare musica insieme, visto un certo declino dei "complessini" (chitarra, basso, batteria e canto, per intenderci) e il prevalere del "solismo" e dell'individualità nei tanti e diversi format televisivi dedicati ai giovani talenti musicali. Il coro rimane un'opportunità per sperimentare il senso di una collaborazione "alla pari" nella "differenziazione" degli apporti individuali finalizzati alla produzione di un "oggetto" artistico comune. Sulle valenze pedagogiche, umane e sociali di tale attività ci siamo più volte soffermati ed è pertanto un motivo di soddisfazione per l'ARCL salutare un incremento dei cori giovanili partecipanti al Concorso "Tocchi", riservato ai cori di liceo, che quest'anno saranno ben 6 coinvolgendo oltre 200 giovani studenti. Non pretendiamo certo con i nostri Concorsi di avere dati statistici di valenza molto vasta, ma sono comunque occasioni per "tastare il polso" e ne abbiamo sempre tratto elementi di analisi e valutazione efficaci. Siccome quando si parla dei vari fenomeni si suole partire dai numeri, lo faremo anche noi. Dei 6 cori di liceo abbiamo già riferito, dobbiamo invece rilevare quest'anno una diminuzione del numero dei cori partecipati al Concorso "Macchi" (scuola elementare e media, per semplificare): sono solo 11 (nella sessione di Ciampino) e 8 nella sessione di Latina. Ovviamente Latina inaugura il decentramento dei Concorsi e quindi il numero è assolutamente soddisfacente, e anzi sappiamo che ci sarebbero stati altri potenziali partecipanti anche per il "Tocchi".

Focalizziamo la situazione "romana". Stabile (e un po' desolante) la bassa presenza dei cori di scuola media (ma su questo argomento c'è da fare un discorso a parte) e decremento dei cori di scuola elementare, compresi alcuni nostri "stabili" frequentatori. Perché? Dai contatti avuti con gli insegnanti che ormai hanno instaurato con noi una vera e propria collaborazione ci risulta che in molte scuole l'attività musicale, che vede l'intervento di associazioni esterne, è iniziata in ritardo, o, causa della crisi e della mancanza di fondi, non è iniziata affatto, oppure sono emerse altre situazioni che non hanno permesso di essere pronti per questo appuntamento e per questo confronto non certo agonistico, ma pur sempre competitivo sebbene addolcito con la sua formula "a fasce di merito". Comunque, per restare ai numeri, non dobbiamo certo lamentarci, perché gli alunni coinvolti sono 886, che, sommati agli oltre 200 dei cori giovanili, ci permettono di incontrare oltre 1000 "giovani artisti". Siamo sicuri che quella di quest'anno è una situazione transitoria e che, anzi, vista l'importanza riconosciuta dalle Istituzioni e dai vari progetti di riforma alla presenza della musica nella scuola e visto il sempre maggiore interesse dei giovani verso l'attività corale, assisteremo ad uno sviluppo significativo della coralità nella scuola di ogni ordine e grado e l'ARCL sarà sempre lì, con i suoi "Concorsi Scolastici", ma soprattutto con la ferma convinzione della loro importanza testimoniata in quasi 25 anni con dedizione, passione e senso di profonda responsabilità, per offrire alle giovani generazioni un'occasione di confronto, di sana competizione e di stimolo per una crescita culturale, sociale ed umana.



Direttori a consulta 2

Domenica 10 maggio si riunirà per la seconda volta la consulta dei direttori.

Ricordiamo che si tratta di un "organismo informale", cioè non previsto dallo Statuto dell'ARCL, ma che è fondamentale per la vita dei nostri cori. Come più volte ripetuto l'Associazione Regionale Cori del Lazio associa i cori, non i direttori, rappresentati dal presidente di ciascun coro che in molti casi è anche il direttore, ma le due funzioni sono decisamente diverse pur essendo strettamente connesse, in quanto il direttore è "l'anima musicale" del coro. Per l'ARCL dunque è più che doveroso creare uno spazio di incontro e di confronto specifico per i direttori (in quanto "professionisti" chiamati alla guida musicale dei cori) per poter avere tutte le indicazioni e gli orientamenti utili per la programmazione artistica e formativa da proporre. Per dirla in termini pragmatici, la consulta dei direttori è la commissione artistica "naturale" dell'Associazione Regionale dalla quale poi far scaturire quella "formale" prevista dallo Statuto.

Domenica 10, dunque, potremo realizzare proprio questo processo. Infatti i lavori della consulta, articolati in tre temi (Seminario sulla Musica Corale Contemporanea, Stagione Concertistica e Iniziative di formazione per direttori) saranno coordinate da altrettanti Commissari Artistici. Gli argomenti sono molto delicati sotto tutti i punti di vista, non ultimo quello dell'impegno economico, pertanto avere non solo le percezioni ma i dati sulle reali aspettative dei cori riguardo questi ambiti di attività sarà di fondamentale utilità per le scelte strategiche da fare per essere sempre efficacemente vicini ai nostri associati nel loro percorso di crescita e valorizzazione dell'impegno profuso.

Assemblea generale A.R.C.L.



di Alvaro Vatri

Nel corso dell'Assemblea Generale del 12 aprile scorso sono state consegnate le targhe agli Istituti Scolastici aderenti al progetto "Scuole Partner". Abbiamo invitato i dirigenti degli istituti a partecipare ai nostri lavori perché volevamo che conoscessero più da vicino l'ARCL anche negli aspetti più riservati, quali i bilanci e altri elementi organizzativi. Pensiamo che questo sia un doveroso atto di trasparenza e di correttezza nei confronti di enti divenuti, per certi aspetti, "membri" della nostra famiglia corale.

Abbiamo quindi consegnato la targa all'Istituto Comprensivo di Bracciano rappresentato dalla maestra Emanuela Turri su delega del Dirigente prof. Michele Nicolò Angileri, al Liceo Ginnasio di Stato "Eugenio Montale" di Roma, rappresentato dal prof. Antonio Saina su delega del Dirigente prof.ssa Raffaella Massaccesi e all'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" di Aprilia rappresentato dal Dirigente prof. Giorgio Giusfredi.

Successivamente, il 22 aprile, abbiamo consegnato la nostra targa anche all'Istituto Comprensivo "Piazza Minucciano" di Roma, alla Dirigente, dott.ssa Marina Todini, nel corso del Concerto del Coro Noteblu e del Cantiere della Musica dell'Istituto stesso, diretto da Marina Mungai ("Voci di solidarietà") che si è tenuto nell'Aula Magna.

Ai nostri partner un sentito grazie e il rinnovato augurio di un buon lavoro insieme con l'ARCL per una sempre maggiore diffusione della pratica corale nelle nostre scuole.



Il Prof. Giusfredi e l'insegnante Turri



Il Prof. Giusfredi e il Prof. Saina

I nostri concorsi scolastici

Riportiamo l'intervento del Presidente dell'ARCL nel programma di sala dei Concorsi

Siamo arrivati alla 24^a edizione del Concorso "Egisto Macchi" e alla 21^a del Concorso "Gian Luca Tocchi", sicuramente un bel traguardo da annoverare tra i risultati più importanti dell'Associazione Regionale Cori del Lazio che celebra i 25 anni dalla sua fondazione. Ma l'appuntamento di quest'anno rappresenta anche l'inizio di una nuova fase dei nostri concorsi, infatti inauguriamo un progetto a lungo sognato, vale a dire l'articolazione territoriale della nostra manifestazione in modo da poter raggiungere quelle realtà scolastico-corali che per ragioni logistiche era difficile ospitare nella "vetrina" romana. Iniziamo con la città di Latina, con il Liceo Manzoni che ospiterà l'8 maggio una sessione del Concorso "Macchi". Ci auguriamo che nei prossimi anni si possano aggiungere gli altri capoluoghi in modo da poter valorizzare e promuovere il più possibile le tante attività corali che sappiamo esistono in molti istituti scolastici della nostra Regione.

Ma vediamo i numeri di questa edizione: complessivamente partecipano 25 cori scolastici così distribuiti: 6 cori giovanili per il Concorso "Tocchi" e 19 per il "Macchi" (11 a Roma e 8 a Latina), per un totale di 1071 cantori (203 dei cori di Liceo, 868 di elementari e medie). Numeri importanti che non solo testimoniano la vitalità dell'attività corale nella scuola, nonostante le difficoltà e gli ostacoli di varia natura che ancora la appesantiscono, ma che rivelano una sempre maggiore consapevolezza a tutti i livelli della sua importanza nel percorso educativo e formativo delle giovani generazioni. Un sentito grazie alle istituzioni (la Regione Lazio, la Feniarco, il Liceo Volterra di Ciampino e il Liceo Manzoni di Latina) e a tutti i collaboratori che con entusiasmo costante e grande professionalità hanno ancora una volta reso possibile questo evento, un grazie particolare agli Istituti di provenienza dei cori per avere onorato con la loro adesione il nostro invito e un caloroso benvenuto e un affettuoso "in bocca al lupo" a tutti i giovani artisti e ai loro direttori.

Alvaro Vatri
Presidente ARCL

ARCL: 25 anni di impegno con i Cori del Lazio

Nel maggio del 1990 veniva costituita ufficialmente l'ARCL: a firmare l'atto costitutivo c'erano i Maestri Matteo Bovis, Piero Caraba e Domenico Cieri.

Il 17 maggio prossimo festeggeremo dunque i 25 anni di attività dell'Associazione, attività tesa a promuovere e valorizzare la presenza dei cori amatoriali della Regione Lazio e a far nascere e crescere l'attività corale nella scuola e tra le giovani generazioni.

Festeggeremo il nostro compleanno in due momenti: al mattino, alle ore 11.00 presso la Sala Accademica del P.I.M.S in piazza S. Agostino diremo grazie ai fondatori, ai collaboratori, ai sostenitori e a tutti gli associati presentando loro i risultati che abbiamo conseguito, con la "cornice sonora" del Coro Città di Roma, e nel pomeriggio, dalle 16.30 alle 18.30 con un Choral Mob presso Piazza SS. Apostoli a Roma.

Ecco le istruzioni da parte di Marco Schunnach, curatore della manifestazione:

La formula è quella del Choral Mob "Goodbye Summer", svoltosi negli ultimi 3 anni a settembre; canteremo tutti insieme i "brani comuni", dopo di che ogni coro partecipante potrà eseguire un brano del suo repertorio.

I brani comuni saranno: Let the Sunshine, Signore delle Cime, Canta se la vuoi canta', Tourdion e Il grillo è buon cantore.

Primo passo: per l'iscrizione dei vostri cori, vi chiedo di scrivermi all'indirizzo marco.schunnach@gmail.com, specificandomi se avete bisogno delle partiture comuni, e indicandomi il brano che intendete cantare da soli.

Ovviamente l'invito non è solo per i cori, ma anche per tutti i cantori singoli che abbiano voglia di farsi una cantata insieme, scrivetemi per avere le partiture!!!

Solo quando tutti i cori si saranno iscritti sarà possibile passare allo step successivo, stilare una scaletta e così via.

Come si vede non vogliamo fare alcuno sfoggio "trionfalistico", ma solo ricordare quanta passione ed energia positiva viene profusa con costante abnegazione per tenere ben chiari i valori che sono a fondamento dell'attività corale amatoriale di cui l'Associazione rappresenta un momento di sintesi e di raccordo e valorizzazione e solo da questo trae la sua ragione di essere. Lo abbiamo più volte ribadito: l'ARCL non è un sindacato, né una associazione di categoria o altro ente assimilabile, ma un ente di promozione e di raccordo che, mettendo in rete le "buone pratiche" di ciascun soggetto (coro) le trasforma in un movimento culturale con risvolti sociali e civili di grande importanza per la società, per la formazione consapevole del cittadino, prima ancora che dell'operatore culturale, nel segno della libertà di scelta, della gratuità, della democrazia dei processi e della consapevolezza culturale.

Oltre alle manifestazioni del 17 maggio metteremo "nel segno del 25°" i Concorsi Scolastici, le nostre Rassegne (a Latina, a Roma, a Rieti) e concluderemo le celebrazioni con il Progetto per il Natale 2015 "Dai romani per Roma".

Ci piacerà offrire un piccolo ricordo a tutti coloro che parteciperanno alle nostre manifestazioni, una semplice spilletta (nella foto), che vuole ricordare il nostro Giubileo d'Argento, ma anche ci auguriamo possa essere sentito come un gradito segno di appartenenza da mostrare con orgoglio.



XI Rassegna “CORINFESTA 2015”

L'ARCL per la Festa Europea della Musica
19 - 20 - 21 giugno 2015

La nostra Associazione, interprete dello spirito della coralità amatoriale, come ormai consuetudine, intende organizzare la Rassegna “Corinfesta 2015” con il maggior numero possibile di cori associati che possano rappresentare al meglio tutte le nostre realtà musicali.

Quest'anno, non avendo il Comune di Roma stanziato fondi per la FdM, non avremo il supporto da parte della Associazione Festa Europea della Musica, pertanto l'organizzazione della Rassegna sarà a totale nostro carico e si svolgerà presso:

Oratorio del Caravita – Via del Caravita, 7 - Roma

Al fine di dare la possibilità di partecipazione al maggior numero di associati, i partecipanti potranno eseguire un programma che nel complesso non superi 25 minuti, comprese eventuali presentazioni, posizionamento ed uscita di scena per dare a tutti la possibilità di un avvicendamento. L'orario dei concerti sarà determinato in base al numero di richieste, ma dovrà avere termine entro le 22,30.

Pubblicità e spese: per la partecipazione non è previsto alcun compenso agli artisti (è un principio generale che vale per tutti i partecipanti).

L'A.R.C.L., mancando, come detto, il contributo della “Associazione Festa Europea della Musica” si dovrà occupare di tutti gli altri aspetti organizzativi, affitto dell'Oratorio, Siae, pubblicità ecc., pertanto, per sopperire in parte alle ingenti spese da sostenere, chiede ai partecipanti il contributo di 1 (uno) Euro a Cantore da raccogliere a cura dei Referenti e versare al nostro incaricato prima della propria esibizione.

A cura dei complessi corali sarà la predisposizione dei singoli “programmi” unitamente ad un

BREVE curriculum da compilare rispettando gli spazi predisposti nell'apposito modulo riportato sul sito www.arcl.it, e la distribuzione dei “Programmi di sala” che saranno stampati a cura dell'ARCL e consegnati ai referenti di ogni coro.

ATTENZIONE: la NOVITA' di questa edizione è l'iscrizione esclusivamente on line, altre forme non saranno accettate.

Termini e iscrizioni: le richieste di iscrizione dovranno essere presentate all'ARCL improrogabilmente entro il 24 Maggio prossimo compilando i moduli di cui sopra che si troveranno nel sito www.arcl.it alla voce XI Rassegna “Corinfesta 2015” per la Festa Europea della Musica.

Si precisa che le richieste di partecipazione saranno accettate fino ad esaurimento degli spazi e dei tempi a nostra disposizione prendendo a riferimento il giorno e l'ora di arrivo delle domande.

Si prega anche di fornire una o più date e ore alternative del concerto in modo da risolvere eventuali casi di sovrapposizione.

Sostegno logistico: l'esperienza degli scorsi anni ci ha insegnato che la fase più delicata della manifestazione è quella della gestione logistica dei concerti. Non essendo pensabile di istituire un gruppo fisso di volontari per affrontare i diversi aspetti legati all'avvicendamento, accoglienza, dislocazione di ingresso e uscita delle corali, ogni coro dovrà individuare e comunicare il nome di un Referente che si organizzerà per risolvere questi problemi e per dare una immagine di efficienza organizzativa. L'impegno è limitato all'accoglienza, guida e sistemazione del proprio gruppo. Il Referente sarà preventivamente istruito e informato sulle modalità di svolgimento dei concerti e dovrà presentarsi almeno mezz'ora prima dell'inizio del proprio concerto al



Responsabile ARCL sempre presente in loco.

IMPORTANTE: si fa presente che presso l'Oratorio Caravita sono a disposizione dei Gruppi soltanto due locali utilizzabili come segue:

- uno, la sacrestia, poco spazioso dove è possibile cambiarsi gli abiti e usare i servizi igienici.

N.B.: per raggiungere la sacrestia si deve percorrere tutto il lato destro della Chiesa durante il concerto del Coro che precede!!!

- uno, costituito dalla sala prove gentilmente concessa dal Coro del Lunedì, che ringraziamo caldamente, più grande ma dove è possibile soltanto scaldare la voce.

I cantori di ogni Coro potranno accedere ai suddetti locali soltanto nella mezz'ora antecedente la propria esibizione lasciandoli liberi nel più breve tempo possibile dopo il loro concerto.

Preghiamo, pertanto, tutti i partecipanti di arrivare nel limite del possibile già preparati in divisa per il concerto.

In questo modo molto semplice potranno dare una grande collaborazione per la migliore organizzazione della manifestazione.

Vi invito, infine, a partecipare numerosi sfruttando la vasta eco che, come ogni anno, avrà questa manifestazione, in modo da far comprendere, qualora ve ne fosse ancora bisogno, la forza e la consistenza della nostra realtà associativa e musicale.



Terrapontina in...canto: e nove!

Sabato 30 maggio, alle 19.30, presso la Chiesa di S. Francesco a Latina si terrà la IX edizione della Rassegna "Terrapontina in...canto" a cui partecipano i seguenti cori:

Coro A.N.A Latina, direttore M° Roberto Stivali

Coro Polifonico Choralia (Formia-Lt), direttore M° Alfonso Priori

Coro Polifonico Lumina Vocis (Cori-Latina), direttore M° Giovanni Monti

Corale Polifonica Città di Pontinia (Pontinia-Lt), direttore M° Roberta Cappuccilli

Coro Le Voci (Latina), direttore M° Carla De David

Coro San Pietro in Formis (Aprilia-Lt), direttore M° Sonia Sette

Corale San Carlo da Sezze (Sezze-Lt), direttore M° Bruno Soscia

Corale San Marco di Latina, direttore M° Mauro Bassi

Riportiamo il saluto introduttivo del presidente dell'ARCL:

Eccoci ad un nuovo appuntamento con la Rassegna della coralità del territorio pontino, un evento che riveste una particolare importanza per la nostra Associazione sotto diversi aspetti.

Il primo, ovviamente, è quello di offrire ai cori una vetrina per mostrare la passione, l'impegno e i risultati dell'attività corale amatoriale ad un pubblico, come quello pontino, interessato e coinvolto. Il secondo aspetto va ricercato nel percorso della nostra Rassegna in questi anni che ha fatto avvicinare e conoscere diversi cori creando un clima di collaborazione e solidarietà che ha consentito alcune importanti iniziative, come i corsi e i seminari di aggiornamento per cantori e direttori. Ecco allora che "Terrapontina in...canto" si rinnova di anno in anno, varia il suo format perché non è più solo un appuntamento per ascoltare e ringraziare i nostri cori, ma un vero e proprio laboratorio in cui si progetta insieme e insieme si sperimentano idee e proposte per promuovere e accompagnare la crescita umana e culturale dei cori, di tutti i cori, non solo quelli iscritti all'ARCL, che sappiamo sono numerosi nel territorio e che, forse, non hanno avuto ancora occasione di approfondire il valore della partecipazione all'Associazione Regionale.

A tutti i cori partecipanti alla Rassegna un sentito grazie e al pubblico un caloroso benvenuto!

Alvaro Vatri

Presidente ARCL

Il cartellone dei concerti “LazioinCoro”



a cura di
Chiara De Angelis

Segnalateci i vostri eventi sul sito www.arcl.it o inviando una mail a chiara.de.angelis@arcl.it !

Calendario				
Data	Coro	Evento	Ora	Luogo
09/05/15	Gruppo Vocale Enarmonie	Concerto per ricordare Padre Federico	Ore 19.30	Chiesa delle Sante Rufina e Seconda, Piazza del Castello di Porcareccia (zona Casalotti)
10/05/2015	Gruppo vocale Cristallo, Coro Polifonico Liber Cantores, Notevolmente, Coro Canti dell'Aia, Cantori della Valnerina	“In...Cantando per il borgo”	Ore 17.30	Piazza Garibaldi, Magliano Sabina
10/05/2015	Coro giovanile Diapason	“I concerti di campagna 2014-2015”	Ore 18.30	Cappella del Liceo Benedetto XV, Via del Grottino s.n.c., Grottaferrata
16/05/15	Coro San Giovanni Battista Clttà di Cassino	“A 100 anni dalla Grande Guerra!”	Ore 18.30	Teatro Manzoni, Cassino
16/05/15	Coro giovanile Diapason, coro Sabbatini e coro Nuova Armonia	Festa della Musica di Albano Laziale	Ore 18.30	Chiesa di Santa Maria delle Grazie, Albano Laziale
23/05/15	Gruppo vocale Ronde	concerto per coro e ottoni	Ore 21.00	Chiesa di S. Maria dell'Orto, Via Anicia 10, Roma
24/05/15	Cantores Musicae Mundi, coro Stone Eight di Perugia	concerto “Cori in Amicizia”	Ore 19.00	Chiesa di Santa Maria di Loreto, Piazza Madonna di Loreto, Roma
24/05/15	Coro Laeti Cantores, Corale Santa Cecilia di Nocera Umbra	XVI Rassegna Primavera in Coro, seconda serata	Ore 18.00	Chiesa San Pietro in Montorio, Roma
28/05/2015	Anonima Armonisti		Ore 21:00	Teatro Olimpico, Roma

Lazioincoro esce i primi del mese:
se volete che il vostro evento sia inserito nel Calendario,
ricordatevi di comunicarcelo entro la fine del mese precedente!

La posta di *Controcanto*



a cura di
Basso Ostinato

Cari amici dell'ARCL.

Sono una corista curiosa e ho frequentato gli ultimi seminari per cantori e direttori da voi organizzati. Del mio coro sono stata la sola, e un po' mi è dispiaciuto, ma soprattutto ho sentito la mancanza del direttore del mio coro. La prima volta sono andata a raccontargli, tutta entusiasta, le mie scoperte e le mie sensazioni e lui mi ha risposto, con non molto calore, che "avevo fatto bene perché i confronti sono sempre utili". La seconda volta mi sono limitata a dirgli solo che c'era stato il seminario e avevo partecipato e lui: "Bene!", e non mi ha chiesto nient'altro. Mi sono sentita quasi in colpa di averlo frequentato, eppure mi era sembrata una bella cosa, anche perché avevo sentito cose che il mio direttore non aveva mai detto.

Non so che fare: a me piace cantare e migliorare, ma in situazioni come queste c'è qualcosa che mi sfugge e che raffredda il mio entusiasmo.

Una corista curiosa (forse troppo?)

Mia cara corista curiosa, da quello che scrivi percepisco un senso di disagio. Intuisco che in questo momento non sei una corista contenta. Il problema va risolto. Ti invito caldamente a farlo perché un/una corista scontento/a si trasforma spesso in un'altra cosa, come un surfista entusiasta, o un accanito giocatore di bridge, o tante altre cose per nulla disdicevoli che però non sono più musica o canto d'insieme, e questo è un peccato per lui e per il resto del mondo, perché con il canto corale il dono che si fa a se stessi facendo musica con altri si trasforma in un dono per chi ascolta e può scoprire la bellezza che la musica riesce a veicolare, e Dio sa quanto bisogno di

bellezza ha questo martoriato mondo. Insomma, corista curiosa, ti invito ad analizzare la tua situazione. Interrogati se il piacere di cantare insieme al gruppo nel quale sei attiva e sotto la guida del suo direttore è maggiore o più motivante rispetto al piacere che il puro esercizio della musica e il tuo personale aumento di conoscenza e di cultura corale ti danno. In questo caso ti invito a rimanere serenamente nel tuo gruppo, continua a seguire i corsi e le opportunità di crescita che il mondo della corallità riesce a darti per poterle donare al coro e al suo direttore oltre che innanzi tutto a te stessa, senza aspettare che nessuno ti dica "Brava!". Comunque sarà stata una buona cosa e un passo su un cam-

mino di crescita. Penso che abbia molto più senso lavorare per migliorarsi e migliorare piuttosto che per ricevere complimenti, che non sappiamo mai quanto siano sinceri e quanto veramente possano tornare utili. Se invece prevale la tua voglia di fare musica ed esercitare il canto nel migliore dei modi possibili cambia coro, e cerca un gruppo nel quale la qualità dell'impegno e del risultato possono garantire la tua crescita musicale e la tua soddisfazione artistica. Se ti guardi intorno non mancano i gruppi validi a cui puoi proporti.

Ma intuisco tra le tue righe la tua speranza che io tiri le orecchie al tuo attuale direttore.

Se così fosse è una bella responsabilità quella che mi vuoi dare!

Il cammino di miglioramento e crescita tecnica e intellettuale di qualsiasi maestro è cosa giusta e sacrosanta, e ne guadagna prima di tutto l'attività del coro che dirige. Ma se un direttore vuole rimanere al livello in cui si trova attualmente, e vuole dirigere un gruppo di affezionati e soddisfatti cantori in prestazioni canore non esaltanti ma divertenti per chi le fa, non so se sia giusto aprire un processo a suo carico. Certamente c'è da auspicare che la maggior parte dei gruppi e dei direttori voglia crescere e fare sempre meglio, e l'invito caloroso a tutti i direttori è quello di curare la propria formazione, per riuscire a motivare sempre di più nel tempo se stessi e i propri cantori. Se ritenessero che tali attività fossero tempo sprecato li potrei invitare amichevolmente a darsi al decoupage o al ping pong, ma viviamo in un paese libero e ciascuno è arbitro del proprio destino. Sicuramente l'esortazione finale è alle nostre "autorità preposte", quindi alle realtà associative che devono fornire energia e linfa vitale alla coralità affinché diventi sempre migliore e più numerosa. Quindi l'invito all'ARCL, alla FENIARCO ed alle altre entità analoghe presenti su territorio è quello di non cadere mai nella tentazione di fare "accademia" quando si organizzano i momenti di formazione, siano per direttori o per i coristi, e riuscire sempre a esorcizzare la noia.

Queste occasioni devono essere linfa vitale

per tutti, devono dare energia ai gruppi, e chi decide di partecipare alle iniziative di formazione deve uscirne certamente arricchito ma entusiasta, divertito, e deve attendere con ansia l'opportunità successiva per potervi ancora partecipare.

La noia è l'acido lattico del mondo corale, ne inibisce la possibilità di movimento e produce sorte di crampi che fanno passare la voglia di esserci e cantare. Se si riesce nell'intento di fornire basi tecniche e culturali e contemporaneamente accendere o incrementare l'entusiasmo dei partecipanti per la coralità e tutti i suoi irresistibili annessi e connessi, i direttori un po' apatici come quello della nostra corista curiosa sono destinati inesorabilmente a estinguersi, con buona pace dei loro eventuali coristi entusiasti e del WWF.

Scrivete a controcanto@arcl.it, e proponete le vostre riflessioni o osservazioni sulle mille sfaccettature che il mondo della coralità può offrire, anche se vi dovessero sembrare banali o forse bislacche. Probabilmente saranno spunti validissimi per parlarne insieme.



di Marco Schunnach
(marco.schunnach@arcl.it)

Cartoni animati dal Sol Levante



Ecco un medley di questi temi, eseguito dal Nikkei Choral Ensemble: <https://www.youtube.com/watch?v=oFfijjFbeBU>

!Siamo abituati ad ascoltare, durante rassegne o concerti di cori italiani e europei, arrangiamenti di temi tratti dai film d'animazione della Walt Disney (da "In fondo al mar" tratto da "La Sirenetta" a "Crudelia de Mon", da "La carica dei 101", etc.); i Notevolmente spesso ci riportano invece alla memoria le sigle dei cartoni animati giapponesi (da Ufo Robot a Candy Candy).

Non ci capita molto spesso, però, di ascoltare versioni a cappella di temi tratti dai film dello Studio Ghibli, il celebre studio cinematografico di film d'animazione fondato da Hayao Miyazaki, che ha portato alla luce capolavori come La città incantata, Il Castello errante di Howl, I racconti di Terramare e così via.

Uno spartito al mese



di Andrea Coscetti
(andrea.coscetti@arcl.it)

O my love is like a red, red rose

da un'antica canzone scozzese; parole e musica rielaborate da Robert Burns
(Alloway, 25 gennaio 1759 – Dumfries, 21 luglio 1796)

Arr. per coro (SATTBB) di Simon Carrington - Repertorio the King's Singers:
CD "Watching The White Wheat"-Folk songs of the british isles (1987) - CD "Postcards" (2015)

Ascolto consigliato: https://www.youtube.com/watch?v=bNqWZQ3ZW_E

**O my love is like a red, red rose,
that's newly sprung in June!
O my love is like a melody
that's sweetly played in tune.**

**As fair thou art my bonny lass,
so deep in love am I,
And I will love thee still my dear,
Till all the seas gang dry.**

**Till all the seas gang dry, my dear,
and the rocks melt with the sun,
and I will love thee still my dear
while the sands of life shall run.**

**But fare thee well my only love,
O fare thee well awhile!
And I will come again my love,
tho'twere ten thousand mile!**

Se chiedete ad un scozzese chi era Robert Burns, probabilmente neanche vi risponderà. Vi guarderà allibito, forse anche un po' sconsolato. Poi, quasi a rimarcarvi l'aberrazione della vostra domanda, inizierà a cantare **"O my love..."**.

Perché Robert Burns sta alla Scozia come Shakespeare sta al resto del Regno Unito, tanto da esser soprannominato il "Bardo Scozzese": il più noto dei poeti e compositori fra quanti scrissero versi in Scots, con oltre 600 opere giunte sino a noi.

Tanto è caro agli scozzesi che il 25 gennaio, anniversario della sua nascita, viene festeggiato in tutta la Scozia con le famose **Burns Suppers**, per l'appunto "Le cene di Burns" dove si celebrano, con recite, canti e discorsi, i versi dell'autore che hanno contribuito a ricreare ed a consolidare l'identità di un nazione.



E non c'è città in Scozia che non abbia la sua statua ad impreziosire una piazza o un parco.

La grandezza della sua opera sta anche nel grande lavoro di ricerca che Burns fece della tradizione popolare scozzese.

Molte delle sue poesie e canzoni tradizionali riprendono o rielaborano temi melodici e testi già presenti nella cultura del suo popolo, ed è difficile poter stabilire con certezza dove finisca il folksong preesistente e dove inizi il frutto delle sue abilità compositive. Come lo stesso Tam o' Shanter, il suo più famoso poema fantastico-leggendario scritto in Scots.

Come la stessa *O my love...*, pubblicata per la prima volta nel 1794 nella raccolta *Scottish Ballads*, con tanto di musica d'accompagnamento.

Lo stesso poeta ci spiega di averla rielaborata, nel testo e nella musica, da una più antica canzone, ascoltata nelle sue lunghe peregrinazioni nella campagna scozzese.

Ora non c'è matrimonio in Scozia in cui non venga eseguita oppure reinterpretata dai molti artisti che si rifanno alla tradizione celtica.

Se con *Loch Lomond* uno scozzese canta l'amore alla propria terra, con *O my love* ne fa una dichiarazione d'amore alla propria donna: un amore tenero e potente, fresco e vivo come una rosa rossa appena sbocciata nel mese di giugno (*red rose, that's newly sprung in June!*), una dolce melodia abilmente suonata (*that's sweetly played in tune*).

Ma l'amore rimane e si rinalda e durerà in eterno, finché non si asciugheranno tutti i mari e non si fonderanno le rocce al sole (*Till all the seas gang dry, my dear, and the rocks melt with the sun*), finché scorrerà la sabbia della vita (*while the sands of life shall run*).

E se le vicissitudini della vita allontaneranno lo scozzese dalla propria donna, lui ritornerà sempre, anche se fosse distante da lei dieci mila miglia... (*And I will come again my love, tho' 'twere ten thousand mile!*)

La rielaborazione per coro è ad opera di Simon Carrington, il leggendario baritono fondatore dei

King's Singers, che pubblicheranno per la prima volta questo canto nel CD "*Watching The White Wheat*"-Folk Songs of the British Isles (1987).

Album meraviglioso, (ancora acquistabile tramite Amazon o Ebay) che annovera altre autentiche perle del repertorio classico KS.



Come altri famosissimi temi popolari delle isole britanniche: Barbara Allen (arrangiata da John Rutter!), Early One Morning, The Oak and the Ash, She Moved through the Fair, Star of the Country Down, Londonderry Air...

La struttura armonica dell'arrangiamento corale è resa da un rincorrersi della linea melodica e del controcanto alternati tra il tenore 2° (o baritono alto) ed il tenore 1°, e con le voci estreme dei controtenori e dei bassi a creare un robusto pedale armonico di sostegno, prevalentemente in Do maggiore.

Il brano, anche se in una struttura a sei voci, non è particolarmente difficile da imparare ed è tra quelli che consiglio a chi voglia avvicinarsi per la prima volta alle partiture dei King's Singers.

Se poi avete due coristi, giusti nel timbro, a cui far cantare rispettivamente le parti soliste del tenore 1° e 2°, riuscirete a far chiudere gli occhi al vostro pubblico e trasportarlo con l'immaginazione nella campagna scozzese...

Ci sono riusciti sicuramente, giusto il 17 aprile scorso, proprio i King's Singers, nell'ultimo indimenticabile concerto qui a Roma alla Sala Sinopoli dell'Auditorium, dove ci hanno deliziato, tra l'altro, nelle esecuzioni delle loro "*Postcards*", come l'omonimo cd, ultima loro produzione discografica, di cui hanno anche pubblicizzato personalmente la vendita, in un bel dopo concerto.

Tra le varie cartoline che ci hanno regalato, *O my love is like a red, red rose* ha impressionato per la qualità e la personalità dei due tenori che eseguivano la linea melodica, Christopher Bruerton e Julian Gregory



(appena 22enne!), che hanno degnamente preso il posto nel sestetto inglese di persone del calibro, rispettivamente, di Philip Lawson e Paul Phoenix. Già: i King's Singers.



Possono cambiare e rinnovarsi nelle formazioni, eppure sono sempre così meravigliosamente uguali a se stessi, punto di riferimento ed eccellenza assoluta della coralità a cappella.

Soprattutto per chi, come me, ha oramai da oltre vent'anni il privilegio di ascoltarli, nella loro ricerca della perfezione, rigorosamente non amplificati e microfonati.

Quando li ascoltai la prima volta, era attorno al 1991, ancora ci cantava proprio Simon Carrington, uno dei coristi fondatori. Quel giorno però mi rimase impressa la voce del nuovo controtenore 1°, un certo David Hurley, con un timbro di una pulizia che neanche un soprano leggero...

Dopo 25 anni eccolo ancora lì, con il suo talento, la sua professionalità, il suo esempio; che ci ha fatto diventare coristi migliori cercando di imitarlo.



Eppure anche per lui è giunto il momento di farsi da parte: è di pochi giorni or sono il suo annuncio di concludere, alla fine di questa tournée, la sua avventura nei King's Singers, unica (insieme proprio a Simon Carrington) anche in termini di longevità, per lasciar spazio, ne siamo certi, a un

nuovo giovane talento che saprà ereditare il suo importante testimone.

Ma ci mancheranno il suo garbo, la sua ironia tipicamente british, come quando si girava verso il pubblico nell'esecuzione dell'Ouverture del Barbiere di Siviglia. Apriva le braccia e ci cantava "ci-li-pi-pu".

Come nel bis del concerto del 17 aprile scorso dove, purtroppo, lo abbiamo sentito per l'ultima volta dal vivo.

... ci mancherai, David!

O My love is like a red, red rose

Acquisto spartito:

www.sheetmusicplus.com/title/o-my-love-is-like-a-red-red-rose-sheet-music/19282784

Acquisto MP3:

www.amazon.com/love-like-red-rose/pd/B000TD7A8I



SCUOLE PARTNER

Il prof. Antonio Saina, coordinatore delle attività musicali del Liceo Montale ci ha segnalato il loro progetto *"di questionario da somministrare ai nostri studenti, allo scopo di acquisire dati relativi alle loro competenze musicali in modo da programmare un'offerta didattica capace di soddisfare al meglio i bisogni e le aspettative che emergeranno"*.

Un questionario molto articolato e interessante che ci auguriamo serva da modello per analoghe iniziative presso gli altri Istituti Scolastici Superiori.

The screenshot shows a questionnaire titled 'Io e la musica' for students of Liceo Montale di Roma. It includes a header with a colorful geometric pattern, the title, and the purpose: 'Questionario per gli alunni del Liceo Montale di Roma'. A red asterisk indicates a mandatory field. Below is a photograph of the school building and a red running track. The form contains several questions: 'Nome, cognome, classe' with a text input field; 'Che genere di musica ascolti?' with a dropdown menu showing options like 'Classica/Sinfonica/Lirica', 'Pop/Rock/Commerciale', 'Blues/Jazz/Fusion', 'Funky/R&B/Rap/Hip hop', 'Progressive/New Age', 'Etnica/Popolare/Folk', and 'Altro'; and 'Suoni qualche strumento?' with radio buttons for 'Si' and 'No'. There is also a partially visible question '...colti musica?'.

IROC*, lo ricordiamo, è un marchio che individua le associazioni, enti, istituzioni, fondazioni ed altri che, aggiungendo tale acronimo al proprio logo, si impegnano ad accogliere temporaneamente nel proprio organico corale, cantori ospiti che ne facciano richiesta.

Finora hanno dato la loro disponibilità ad accogliere i seguenti cori:

Noteblu
Enarmonie
Notevolmente
Coeli et terrae Vocal Ensemble
Corale Polyphonia
Entropie Armoniche

Questo progetto è un vero e proprio servizio di portata internazionale non solo perché si rivolge all'utenza internazionale presente a Roma, ma perché tramite il web può essere messo a disposizione del mondo intero e consentire così una ricerca da parte degli interessati ancor prima di raggiungere fisicamente la nostra città. Questa prospettiva ci impone di studiare un modulo apposito non solo per raccogliere le adesioni ma anche per facilitare la ricerca del coro da parte degli interessati in base alle proprie specifiche esigenze. Un lavoro di una certa complessità in fase di attuazione che ci auguriamo possa in poco tempo essere messo a disposizione nel nostro sito.

Quando la montagna incontra il canto e viceversa

di Carla de Muner

Vecchi ricordi mi legano al Club Alpino Italiano, una tessera presso il C.A.I. di Agordo (Bl), il Rifugio Vazzoler al Monte Civetta e l'amicizia dell'Accademico Armando Da Rold.

Appesi i miei scarponi al chiodo, già da molto tempo, non potevo mancare all'Evento per il venticinquennale del Coro C.A.I. di Frosinone, avvenuto domenica, 15 marzo 2015, nell'antica Ferentino; un paese della Ciociaria.

Per quest' avvenimento, Il maestro Giuseppina Antonucci ha invitato, il Coro C.A.I. di Rieti diretto dalla giovane Serena Bassano e il Coro C.A.I. di Roma, diretto anche questo da un giovane maestro Pier Paolo Cascioli. I tre Cori sono iscritti all'ARCL, (Associazione Regionale Cori del Lazio.)

Questi gruppi corali a voci miste uniscono sia la passione per la montagna... una "canta" ... in un Rifugio, sia l'interesse a custodire e diffondere una ricchezza antica; quella dei canti di montagna e del folklore italiano.

Ha ospitato il concerto, la Chiesa Abbaziale Santa Maria Maggiore; interessante Chiesa in stile gotico-cistercense, con un ricco apparato scultorio medioevale, dove la sua acustica perfetta, a reso gradevolissimo l'ascolto di brani scelti, in particolare dal vasto repertorio di Bepi De Marzi e Lamberto Pietropoli.

Una bellissima giornata, che mi ha riportato alle mie origini e dove ho incontrato vecchi amici, come Giuseppina Antonucci, "Lambertiana" come me e con piacere ho saputo del suo incarico nella Commissione Artistica della Commissione Nazionale Cori C.A.I.

La pioggia e la nebbia ci hanno accompagnato, tutto il giorno... ma parafrasando una frase di Bepi De Marzi, in Monte Pasubio: ..."ma gli alpini non hanno paura"... posso dire..."ma i coristi C.A.I. non hanno paura"...!

Grazie Coro C.A.I. di Roma per il passaggio in pullman...alla prossima!

E' domenica 9 marzo 2015 e l'ultimo applauso del pubblico del Teatro Comunale di Fiuggi saluta l'evento Cantabilia, organizzato dall'Associazione Culturale La Chiave delle Arti con la direzione artistica del m° Marilena Lopercolo e della professoressa Solidea Falcetelli.

Cantabilia, evento dedicato alla musica corale, si è svolto nei giorni 6, 7 e 8 marzo 2015 nella splendida cornice della cittadina di Fiuggi che lo ha patrocinato e sostenuto.

Non è stato un evento come tutti gli altri, non un semplice week-end intensivo dedicato al canto corale, no. Perché i 300 partecipanti erano genitori, figli, nonni... ecco la novità di questa prima edizione di Cantabilia!



Le famiglie si sono ritrovate a Fiuggi il 6 marzo e subito m a m m e , padri e figli si sono messi a cantare e studiare tutti insieme sotto

la supervisione di quattro eccellenti maestri. L'evento infatti prevedeva la frequenza di quattro laboratori, ognuno dei quali seguiva un preciso filo conduttore.

"UnPop di leggerezza musicale", curato dal m° Fabio De Angelis, intraprendeva un percorso attraverso i brani del repertorio pop Italiano ri-arrangiati per SATB; "L'appetito vien cantando", del m° Giovanni Mirabile, era un itinerario coral-gastronomico dai Carmina Burana ai giorni nostri; "Fight and Pray", proposto da Fabrizio Vestri, faceva viaggiare tra i colori della tradizione

Gospel e della musica Sudafricana; infine "Il Sistema della Natura", dedicato alle voci bianche e curato da Tullio Visioli,



approfondiva degli appunti cantati per attivare il diritto alla conoscenza, con canzoni pensate appositamente per i più piccini.

Accolti dall'Organizzazione e da un caloroso benvenuto da parte degli albergatori della cittadina termale, i partecipanti si sono gettati a capofitto in questa nuova esperienza.

Prima di mettersi al lavoro, l'Associazione Culturale La Chiave delle Arti ha voluto salutare i partecipanti e l'intera cittadina con un bellissimo spettacolo musicale e canoro tenutosi presso il Teatro Comunale di Fiuggi. Ospiti d'eccezione, l'Orchestra Giovanile Nova Vivaldi e le frizzantissime Femmine d'Aùto, compagnia musicale folkloristica della provincia di Frosinone, entrambi diretti dal m° Maurizio Sparagna.

Sabato si cominciava con i laboratori: si studia, ci si impegna, ma soprattutto ci si diverte. Bambini e adulti convivono imparando le note dei brani che i quattro maestri hanno magistralmente scelto e arrangiato per l'esibizione finale. Tre ore la mattina, pausa pranzo e altre tre ore il pomeriggio.

I laboratori sono intensi, ma la famiglia è il collante giusto per far uscire il massimo da ognuno dei partecipanti.

Alla fine dei laboratori, una serata di svago presso il Teatro Comunale, che accoglieva l'esibizione degli oltre 10 cori partecipanti alla manifestazione, regalando due ore di piacevole compagnia e riposo dopo le fatiche del laboratorio.

La domenica mattina cominciava con le ultime ore di laboratorio, continuando con i frenetici preparativi affinché

le esibizioni riuscissero al meglio. Nel primo pomeriggio il Teatro Comunale accoglieva i partecipanti colmi d'emozione. L'adrenalina è fortissima, il teatro ne è pieno! Dopo le prove generali, finalmente è tutto pronto.

Cominciano le esibizioni. Si parte con il "Sistema della Natura", laboratorio del m° Tullio Visioli. I bambini sono protagonisti e la loro dolcezza mista a determinazione colpisce dal primo istante il pubblico in sala.

Subito dopo è il turno dello scoppiettante laboratorio del



m° Giovanni Mirabile, "L'appetito vien cantando". Oltre ad un'evidente armonia corale, il plus dell'esibizione viene dato dal suo aspetto

teatrale: i partecipanti recitano poesie della tradizione culinaria alzando i calici di vino al cielo, tra l'ilarità generale.

Arriva il momento del m° Fabio De Angelis, con il suo laboratorio ispirato alla musica Pop. Canzoni famosissime arrangiate magistralmente per Cantabilia che hanno coinvolto tutti, facendo cantare il pubblico in sala.

Si conclude con la carica esplosiva del laboratorio gospel diretto dal m° Fabrizio Vestri. L'energia è talmente tanta che alla fine tutta la platea si alza in piedi, battendo le mani a tempo fino all'applauso finale.

Applauso che va soprattutto alla splendida direzione artistica di Marilena Lopercolo e Solidea Falcetelli che hanno



realizzato uno spettacolo d'eccezione, dove protagonista

è stata la musica corale capace di creare la vera armonia e non solo sonora. Ma un plauso anche a tutta l'organizzazione dell'Associazione Culturale La chiave delle arti che è riuscita a far sì che l'evento si svolgesse alla perfezione.

Chiuso il sipario, pieni di emozioni, sorrisi, lacrime di gioia e nostalgia, si torna alla quotidianità. Con un occhio già rivolto all'anno prossimo e alla seconda edizione di Cantabilia.

Il Polifonico 2015

Un'altra bellissima estate in musica e di musica è alle porte col Polifonico 2015!

Ma non vi lasceremo soli a lungo: il 29 novembre si ritornerà col "Nazionale" in collaborazione con la Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali - Feniarco !!!

In attesa di conoscere i cori ammessi al 63° Concorso Polifonico Internazionale, il bando per il 32° Concorso Polifonico Nazionale Guido d'Arezzo è finalmente online sul nostro sito!

Potrete scaricarlo insieme alla domanda di iscrizione andando su questo link:

<http://www.polifonico.org/bandiconcorsi2015.html>

Vi ricordiamo anche che manca poco per partecipare al 42° Concorso Internazionale di Composizione: scadenza 30 aprile!

FOLLOW US!

www.polifonico.org

www.facebook.com/FondazioneGuidodArezzo

twitter.com/#!/Guido_dArezzo

<https://plus.google.com/u/1/+FondazioneGuidodArezzo?tab=mX>

Fondazione Guido d'Arezzo

Corso Italia, 102

52100 Arezzo

tel: +39 0575 356203 o +39 366 6932683

- fax: +39 0575 324735

Concerto per Coro ed Ottoni

(gruppo Vocale Ronde, diretto da Giovanni Rago)

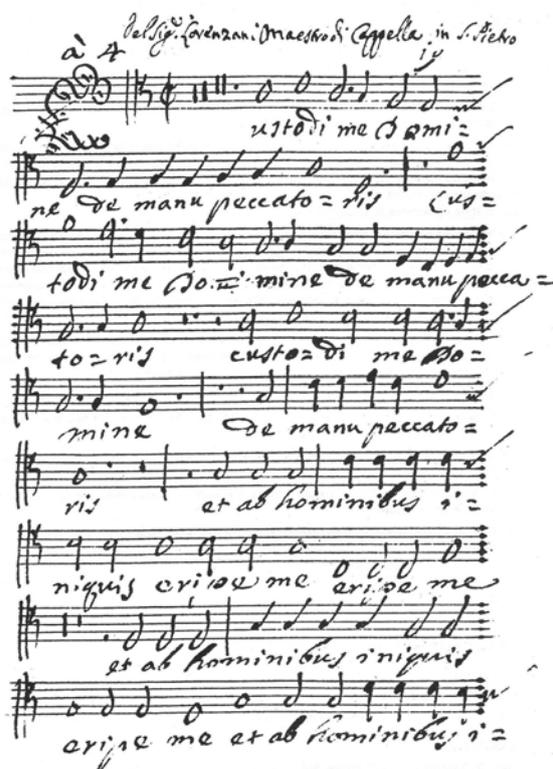
Il Gruppo Vocale RONDE, diretto dal Maestro Giovanni Rago presenta:

CONCERTO per Coro e Ottoni

Gruppo Vocale RONDE
Direttore Giovanni RAGO

Musiche di

J.S.Bach
Antonio Bencini
P.Paolo Bencini
Giovanni Gabrieli
Paolo Lorenzani



Chiesa di Santa Maria dell'Orto
Via Anicia 10 - Roma

Sabato 23 Maggio 2015 – ore 21.00



Il programma della serata sarà il seguente:

Canzon I	Ottoni	Giovanni Gabrieli 1557-1612
Canzon II	Ottoni	
O sacrum convivium	Coro	Paolo Lorenzani 1640-1713
Custodi me Domine	Coro	
Missa concertata a 4: Kyrie Cum sancto spiritu	Coro e Corno	Antonio Bencini ca.1700-1742
Ave Maris Stella	Soprano Coro e Corno	P. Paolo Bencini 1675-1755
Preludio e Fuga in do min.	Ottoni	J. S. Bach 1685-1750
Cibavit Eos	Coro e Ottoni	Paolo Lorenzani
Magnificat	Coro e Ottoni	Paolo Lorenzani

Il **Gruppo Vocale "RONDE"**, che prende il nome dalla terza delle Trois Chansons di M. Ravel, è nato nel 1993. Il suo repertorio, che comprende musica vocale a cappella e con strumenti, spazia principalmente dal barocco all'età contemporanea. Tra le opere inedite del barocco romano ha eseguito i Magnificat di A. Bencini, P. Lorenzani, G.B. Casali e la Messa concertata a 4 di A. Bencini. Il coro è iscritto all'Associazione Regionale Cori del Lazio.

L'organico è costituito da: Elisabetta Bertini, Carla Creo, Licia Marti, Rita Modesti, Daniela Volo, Isabella Di Pietro, Adele Galli, Carmela Spinelli, Susanna Trozzi, Mauro Abbate, Alberto Piovano, Maurizio Vasciminni, Giampiero Vignati, Roberto Agostini, Salvatore Borzì, Riccardo Cuppini, Francesco Maria Pacini.

Giovanni RAGO si è diplomato in Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Ha seguito corsi di perfezionamento con F. Corti, R. Gabbiani, R. Pezzati, G. Schmidt-Gaden, G. Graden, P. Neumann, G. Acciai, P. Scattolin ed ha frequentato il I ed il II Corso di specializzazione in Direzione Corale della Accademia Nazionale di Santa Cecilia docente N. Balatsch (1993/95). E' membro di Giuria in Concorsi Corali Nazionali e docente di Musica a Roma.

Trombe	Francesco Del Monte Samuele Del Monte
Trombone	Sergio Battista
Corno	Simone Graziani



Incontri a Magliano Sabina

"I cori itineranti", la coinvolgente manifestazione organizzata a Magliano Sabina, il 10 maggio, dall'infaticabile Michele Piazza e dal Coro G. G. Carissimi quest'anno ha un valore aggiunto molto significativo: oltre a far incontrare i cori in un clima suggestivo ed amichevole, celebra anche il decennale dell'Associazione. È importante sottolineare queste ricorrenze (a cifra tonda) perché gratificano i protagonisti e premiano la loro costanza e generosità, inoltre mostrano al pubblico come l'attività corale, una volta intrapresa, sia qualcosa di coinvolgente e di "serio" che, anche se deve fare i conti con la quotidianità, gli impegni e le esigenze dei cantori, tuttavia diventa un qualcosa di cui non si può più fare a meno. E allora BUON COMPLEANNO, Coro Carissimi, e gli auguri di un ottimo successo per questa speciale edizione degli Incontri Corali a Magliano Sabina

Incontri Corali
a Magliano Sabina

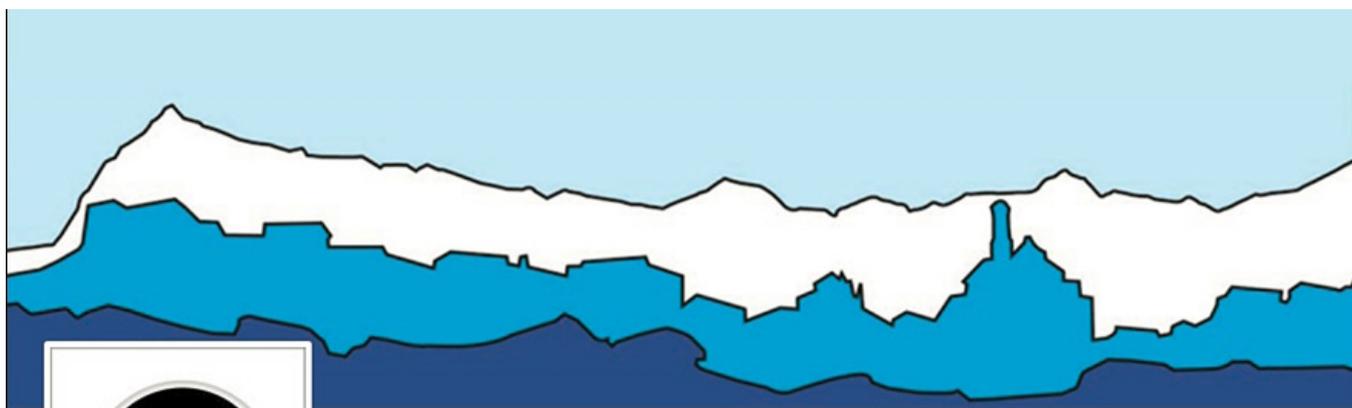
In occasione dei 10 anni dalla fondazione dell'Associazione GG. Carissimi, essa presenta:

"In..Cantando per il borgo"
Cori Itineranti per le vie e le piazze di Magliano Sabina

- ★ **GRUPPO VOCALE CRISTALLO - Roma** ★
Ida PICCOLANTONIO, direttrice
- ★ **CORO POLIFONICO LIBERI CANTORES - Aprilia (LT)** ★
Rita NUTI, direttrice
- ★ **CORO GIOVANILE NOTEVOLMENTE - Roma** ★
Marco SCHUNNACH, direttore
- ★ **CORO CANTI DELL'AIA - Forano (RI)** ★
Enrico SCARINCI, direttore
- ★ **CANTORI DELLA VALNERINA - Ferentillo (TR)** ★
Remo SCORSOLINI, direttore

10 MAGGIO dalle h. 10.30 per le vie e le piazzette
e alle h. 17.30 in Piazza Garibaldi

28° Festival degli Appennini



28° FESTIVAL DEGLI APPENNINI

Sabato 23 maggio 2015 - ore 21.15

Cattedrale S. Maria Assunta - Montalto Marche (Ascoli Piceno)

Coro "La Cordata" - Montalto Marche

Coro "ANA" - Latina

Coro "Coronelle" - Cavalese (TN)

●
● In memoria di te
●
●
●
●

IN MEMORIA DI TE

CONCERTO

per ricordare

Padre Federico

GRUPPO VOCALE ENARMONIE

diretto da Marina Mungai

sabato 9 maggio 2015, ore 19:30
Chiesa delle sante Rufina e Seconda
Piazza del Castello di Porcareccia (zona Casalotti) - INGRESSO LIBERO

Dal Coro Lab a Montecatini



di Dodo Versino

Viene da chiedersi: «Dov'è la fregatura?». È tutto troppo bello per essere vero.

Eh sì perché già l'esperienza del Coro Lab in sé era stata qualcosa di incredibile: otto giorni di laboratorio intensivo di direzione corale per cori giovanili/scolastici, condotto da alcuni dei migliori docenti d'Italia, in cinque diverse città e con oltre 150 iscritti. Chi scrive ha frequentato il corso di Roma: come allievi hanno partecipato direttori provenienti da mezza Italia; come docenti personaggi del calibro di Lorenzo Donati, Luigi Leo, Carlo Pavese, Dario Piumatti e tanti altri ancora, tra cui anche i "nostri" Fabio De Angelis e Amedeo Scutiero. Un week end al mese - da gennaio a marzo - questi docenti si sono alternati affrontando da diversi punti di vista le numerose tematiche relative all'universo dei cori scolastici. Ore di lezione davvero preziose, anche grazie alla presenza di cori laboratorio, provenienti dal nostro territorio, che hanno pazientemente fatto "da cavia" ai direttori-studenti.

E poi c'è stata Montecatini. L'ultima tappa del Coro Lab è stata infatti organizzata proprio nei giorni del Festival di Primavera, e questo per permettere agli allievi del corso di partecipare, come uditori, ai numerosi laboratori corali riservati agli studenti dei cori scolastici iscritti al festival. I partecipanti al Coro Lab hanno potuto scegliere se partecipare al week-end riservato alle scuole elementari e medie o a quello dedicato alle superiori. Chi scrive ha partecipato al secondo. Qualche cifra: 6 corsi attivi contemporaneamente, da Bach allo Swing passando per Faurè e la musica etnica, con circa 100 studenti a corso, provenienti da 23 cori scolastici da tutta Italia. Laboratori iniziati il mercoledì e terminati il venerdì sera con i saggi. Giovedì sera esibizioni di tutti i cori partecipanti.

Per un direttore allievo del Coro Lab sembrava di essere nel paese dei balocchi: il livello dei laboratori era altissimo, e tutto è stato pensato e organizzato in maniera impeccabile.

Insomma, grazie a Feniarco e al suo staff per tutto questo splendore!

Un consiglio per chi legge: se mai Coro Lab dovesse essere replicato, iscrivetevi di corsa!

E, se non l'avete mai visto, andate al Festival di Primavera di Montecatini.

Non crederete ai vostri occhi, né tanto meno alle vostre orecchie.

